

## Al via la nona edizione della conferenza sull'offshore nel Mediterraneo

# Petrolieri in città per tre giorni

RAVENNA - Aprirà domani al Pala De André la nona edizione dell'offshore mediterranean conference (Omc), l'appuntamento biennale internazionale dedicato al tema dell'energia nel Mediterraneo.

Ministri del petrolio provenienti dai principali paesi produttori, 350 espositori (in crescita del 28 per cento rispetto a due anni fa), argomenti in discussione come la ripresa delle perforazioni in Alto Adriatico e la costruzione di rigassificatori. "Al centro dei lavori di Omc il ruolo del Mediterraneo - spiega dice Antonio Angelucci, presidente della manifestazione - quale area di comune interesse dei paesi Nordafricani, Mediorientali, dell'Asia Centrale e dell'Europa per il transito dell'energia. Il Mediterraneo è interessato da una importante rete di infrastrutture energetiche ed è un ponte tra paesi produttori e consumatori. La sua importanza sta crescendo per l'ingresso sul mercato di altri attori mediorientali e asiatici". Otto le delegazioni ufficiali presenti provenienti da Croazia, Libia, Egitto, Kazakistan, Turkmenistan, Algeria, Norvegia e Mali. Tra le altre ini-



***Otto delegazioni estere  
e ottomila visitatori  
attesi al pala De André***

ziative, gli incontri, presso la sede di Confindustria, dedicate alle attività estrattive in Kazakistan e Turkmenistan e il Forum Italo-Norvegese promosso dai rispettivi ministeri degli Esteri. "Ravenna è un polo internazionale del settore

offshore - spiega il presidente della Camera di commercio, Gianfranco Bessi - grazie all'elevato livello di competitività delle aziende che vi operano, ma con Omc è anche un punto di riferimento per le strategie future. E' tornato d'attualità il progetto Alto Adriatico per l'estrazione del metano, una prospettiva di assoluto interesse per il Paese e le aziende attive nell'offshore. Stesso discorso vale per l'installazione dei rigassificatori, tema che verrà approfondito proprio qui a Omc".

A Ravenna sono attesi almeno 8 mila visitatori: "Omc - aggiunge Bessi - non è un evento fine a stesso. In questi tre giorni Ravenna, Milano Marittima, Lido Adriano vedono hotel e ristoranti prenotati, aziende fornitrici di servizi impegnate con tutte le loro potenzialità. Una significativa ricaduta, quindi anche per l'indotto".

All'inaugurazione, accanto alle autorità ravennati, interverrà mercoledì mattina Guido Bortoni, Capo della Divisione Energia del ministero dello Sviluppo Economico. La chiusura dei lavori è prevista per venerdì.